



I candidati

■ A sinistra, foto di gruppo per alcuni candidati della lista «Ordine Amico» e, sopra, un momento della conferenza stampa di ieri

Elezioni all'Ordine dei medici Una sola lista e appello al voto

Appuntamento il 28, 29 e 30. «Ordine Amico» pensa a formazione, informazione, bioetica, istituzioni e ambiente

■ In vista del rinnovo del Consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici di Brescia, del Collegio dei Revisori dei conti e della Commissione Albo Odontoiatri - si vota il 28, 29 e 30 novembre in seconda convocazione, dopo la prima del mese scorso in cui non è stato raggiunto il quorum del 30% - la lista «Ordine Amico» si presenta. Anzi, si ripresenta: i candidati sono in buona parte gli stessi che hanno guidato l'Ordine nell'ultimo triennio, a partire dal presidente Ottavio Di Stefano. Il quale spiega i motivi della ricandidatura: «Abbiamo avviato un percorso che ha portato risultati utili. Riteniamo di aver fatto un buon lavoro, e intendiamo proseguire con i progetti già avviati nello spirito di "Ordine Amico", un ambiente in cui i medici possano effettivamente riconoscersi».

Tra i punti salienti dell'attività del triennio, «la formazione, l'informazione e la bioetica» (cui si aggiungeranno nel prossimo triennio l'intensificazione dei rapporti con le istituzioni e l'attenzione all'ambiente), là dove «è stata erogata formazione completamente gratuita corrispondente a più di 50mila crediti». Formazione quanto mai prioritaria in un periodo in cui la professione medica attraversa cambiamenti significativi: la cronicizzazione della malattia, spesso in comorbilità, con la conseguente necessità di intervenire in modo adeguato da un lato e puntare ulteriormente sulla prevenzione dall'altro, facendo al contempo lo slalom «tra vincoli burocratici e amministrativi», aggiunge Di Stefano. Tra i candidati, oltre a molti volti già noti, anche qualche new entry: è il caso per esempio del dott. Umberto Valentini, direttore del reparto di Diabetologia del Civile; della dott.ssa Daniela Gatti, direttore del reparto di Ginecologia a Manerbio; della dott.ssa Emanuela Tignonsini, medico generale dell'Asl di Vallecaminica; e del dott. Lorenzo Zanini, medico di Pronto Soccorso al Civile, il più giovane del gruppo, a testimoniare l'attenzione ai giovani. «Quando è scoppiata la vicenda degli esami di specializzazione - riprende Di Stefano - abbiamo prima incontrato una delegazione di 20 giovani e in seguito un'altra di 25 esclusi dai corsi di Specialità. Non li lasceremo soli: troveranno tutto il sostegno dell'Ordine».

L'invito ai medici, ora, è di presentarsi alle urne. Sia per evitare sprechi («Inviare le convocazioni - spiega il presidente uscente - costa oltre 6mila euro, più i seggi e gli scrutini») sia per far valere un diritto-dovere che «è il fondamento della democrazia», affermano unanimi i candidati. Che quindi già rispondono all'invito a di-

sertare le urne lanciato dall'Unione Medici Italiani di Brescia. «L'appello a non votare è al di fuori di ogni spirito democratico - ribatte Di Stefano -, peraltro non ci risulta che l'Umi abbia presentato proposte alternative. Quanto al caso delle staminali, già in tempi non sospetti avevamo invitato a Brescia i massimi esperti nel campo per affrontare la questione: l'Umi in questo senso non ha niente da insegnarci». I medici chiamati al voto - è richiesto un quorum del 10% - sono 6.253, più 1.181 odontoiatri; il Consiglio Direttivo eletto entrerà in carica il 1° gennaio 2015. Qualora il quorum non fosse raggiunto si passerà a una terza convocazione con una base più ristretta di voti necessari.

Raffaella Mora

ALLE URNE

Tutti i candidati tra volti noti e «new entry»

■ Consiglio direttivo: Ottavio Di Stefano, Luisa Antonini, Gian Paolo Balestrieri, Germano Bettoncelli, Angelo Bianchetti, Ovidio Brignoli, Francesco Castelli, Daniela Gatti, Graziella Iacono, Adriana Loglio, Bruno Platto, Francesco Puccio, Cesare Spedini, Umberto Valentini, Lorenzo Zanini. Revisori dei conti: Raffaello Mancini, Analia Perini, Manuela Tignonsini, Intissar Sleiman.

IN SAN GIORGIO «Il cibo nell'arte» a Palazzo Martinengo

■ Oggi, alle 18, nella chiesa di San Giorgio, in piazzetta San Giorgio, si presenta la mostra «Il cibo nell'arte». Capolavori dei grandi maestri dal Seicento a Warhol» che sarà allestita a Palazzo Martinengo dal 24 gennaio al 14 giugno 2015. All'incontro di oggi intervengono Pier Luigi Mottinelli, presidente della Provincia; Roberta Bellino, presidente dell'associazione Amici di Palazzo Martinengo; e Davide Dotti, curatore della mostra.

AL «PRIMO PIANO» Si presenta il libro di Giuliana Sgrena

■ Stasera, alle 21, al Caffè letterario Primo Piano, in via Beccaria 10, si presenta il libro «Rivoluzioni violente, Primavera laica, voto islamista» con intervista a Giuliana Sgrena di Luigi Lusenti. A seguire performance di Playback Theatre (una forma di teatro basata sull'improvvisazione a partire dalle storie personali) a cura della compagnia «Del Fare e Disfare».

ALLA CHIESA VALDESE Religione e integrazione sociale

■ «La religione come risorsa per l'integrazione sociale? L'immigrazione evangelica in Italia» è il tema dell'incontro di oggi, alle 17.30, alla chiesa evangelica valdese in via dei Mille 4, con il sociologo Paolo Naso e Franco Valenti della Fondazione G. Piccini per i diritti dell'uomo. Presiede Anne Zell, pastora della Chiesa valdese di Brescia.

Al Luzzago una mostra e un convegno con Lorenzo Ornaghi e il cardinal Bagnasco

■ Una mostra di carattere scientifico che esiste da dieci anni, da proporre agli studenti e alla città. Quest'anno seguendo il tema «Naturale, artificiale, coltivato. L'antico dialogo dell'uomo con la natura», quale contributo e riflessione sull'alimentazione alla vigilia di Expo. Una tradizione per il liceo scientifico Luzzago che inserisce la mostra - aperta sino al 20 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16, su prenotazione per i gruppi - in un calendario composito che comprende anche un appuntamento prestigioso il prossimo 12 dicembre: alle 11.45, nell'auditorium di San Barnaba approfondiranno il tema dell'uomo e della natura due ospiti d'eccezione, il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza episcopale italiana e il prof. Lorenzo Ornaghi, già magnifico rettore dell'università Cattolica e ministro per i Beni culturali nel governo Monti. A questo si aggiungono in contemporanea gli open day (29 novembre; 4 e 13 dicembre) che illustreranno a ragazzi e famiglie le proposte di studio del Luzzago per i corsi di liceo scientifico, linguistico e di scienze applicate.

«La mostra e il convegno - ha sottolineato il rettore padre Luigi Cavagna - sono un invito alla città per riflettere sul delicato dialogo uomo-natura. Uno strumento di approfondimento per i nostri studenti che si sono preparati per fare da ciceroni ai visitatori». «Sarà occasione preziosa non solo per conoscere la nostra antica e straordinaria sede di via Monti - ha aggiunto il preside, Giacomo Ferrari - ma per mostrare il nostro liceo in azione, dare una visione di un percorso di studio che segue le richieste del territorio».

La mostra documenta i primi passi e i successivi sviluppi della storia dell'agricoltura, con l'esposizione di specie selvatiche e di varietà evolute dalla coltivazione dell'uomo. L'esposizione è correlata da diversi exhibit, curati dai professori Francesco Brunetti e Roberta Bartolami, nonché integrata da attività di laboratorio ideate e curate dai docenti.

Wilda Nervi

CorriXBrescia e Scaip a braccetto nel centro storico

Giovedì l'appuntamento podistico in favore della onlus ispirata al lavoro di padre Piamarta

SPETTACOLO BENEFICO Sabato al Teatro Sociale musica e ballerini con «Danza per Ant»

■ Sabato prossimo, 29 novembre, alle 20.30, il Teatro Sociale si riempirà di ballerini e di musica per la Terza rassegna nazionale di Danza Libertas, uno spettacolo organizzato dal Centro provinciale sportivo Libertas di Brescia a favore di Fondazione Ant. «Danza per Ant» ha come obiettivo la raccolta fondi a favore di una delle più importanti realtà non profit in Italia per l'assistenza socio-sanitaria domiciliare ai malati di tumore. In oltre 35 anni Ant ha assistito gratuitamente oltre 100mila famiglie, 3mila nel Bresciano, dove opera uno staff con otto medici, cinque infermieri e una psicologa. Libertas per la seconda volta, su proposta del presidente del centro bresciano Ferruccio Lorenzoni, ha deciso di sostenere Fondazione Ant. La direzione artistica è di Alessandra Angiolani (Studio 76), le coreografie dei maestri delle 12 scuole italiane affiliate Libertas che hanno aderito all'iniziativa. I biglietti si trovano nella sede di Studio 76 (Centro Direzionale Le Tre Torri, via Flero 24, tel. 030.349171), o al Teatro Sociale il giorno dell'evento. Platea e prima galleria 20 euro, seconda e terza galleria 18 euro, speciale promozione studenti 15 euro.

■ La Ong di Brescia Scaip (Servizio Cooperazione Assistenza Internazionale Piamartino) e la CorrixBrescia, tornano ad andare a braccetto. Giovedì infatti si terrà la seconda edizione della corsa podistica non competitiva «Al traguardo per lo Scaip», che gode del patrocinio del comune di Brescia e dell'appoggio di Aics, Uisp e Csi, oltre che di numerosi sponsor. La manifestazione prevede 8 km (due giri da 4 ciascuno) nel centro storico di Brescia: il via alle 19.45, partenza e arrivo in piazza Vittoria. Le iscrizioni apriranno alle 17.30 (l'anno scorso hanno partecipato 570 persone), ma è possibile acquistare i biglietti in prevendita nella sede Scaip in via Ferri 75, da Sportland in viale Sant'Eufemia 108 e al negozio Babau sull'albero in via Trieste 64. Il costo d'iscrizione è di 5 euro per gli adulti e 3 euro per i tesserati CorrixBrescia o per i bambini fino ai 13 anni compiuti. Ai primi 150 iscritti sarà regalata una maglia tecnica, mentre agli altri, fino a esaurimento scorte, una t-shirt in cotone. Nel costo del biglietto è previsto anche l'accesso al ristoro finale. Tutti possono partecipare, correndo o semplicemente camminando: professionisti e «corridori della domenica»: sono ammessi pattini, passeggini, cani al seguito e carrozzelle per disabili. Molti i premi in palio che verranno estratti tra



Giovedì a Brescia si correrà in favore dello Scaip

tutti i partecipanti. Per i bambini, alle 19, è prevista una «minicorsa» intorno alla piazza con tanto di medaglia finale per tutti e già dalle 18.30 i più piccoli potranno partecipare a laboratori creativi curati da «Babau sull'albero». Partecipando alla corsa si aiuta concretamente l'attività dello Scaip, una delle cinque associazioni non governative di Brescia. Una onlus impegnata dal 1983 a promuovere e gestire interventi di cooperazione utili al progresso umano, economico e sociale dei Paesi del Sud del mondo: grazie al-

le donazioni e ai proventi di bandi aggiudicati nel tempo, la Ong in 30 anni di vita ha raccolto e gestito oltre 21 milioni di euro impiegati in attività di sviluppo prevalentemente in Brasile, Cile, Perù, Angola, Mozambico e Mali.

Da sempre lo Scaip è amato dai bresciani, perché bresciano è colui che ne ispira l'agire: padre Giovanni Battista Piamarta, fondatore della scuola Artigianelli di Brescia, proclamato santo il 21 ottobre 2012. Per info sulla corsa: ScaipOng-Onlus 030/2306873 o promozione@scaip.it.